COMUNE DI GIAVE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 30/06/2021

OGGETTO: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 LUGLIO 2020 INDIRIZZI OPERATIVI PER DESTINAZIONE E UTILIZZO CONTRIBUTO ANNO 2020 E 2021.

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di Giugno alle ore 12:45, presso la SEDE MUNICIPALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Sig. CHESSA GIAN MARIO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	CHESSA GIAN MARIO	SI
VICESINDACO	FOIS FRANCESCO	SI
ASSESSORE	DEIANA RENATO	SI
ASSESSORE	FAEDDA MONICA	--

Presenti n° 3 Assenti n° 1

Assiste il Segretario Comunale Dott. MASTINU ANTONIO, con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CHESSA GIAN MARIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione n° 484 del 22.06.2021 redatta dal RUP, che si sostanzia nel provvedimento che segue;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2020/2022;

VISTO, in particolare, il comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 che dispone: «Al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo svilup- po e la coesione - programmazione 2014/2020, di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è assegnato ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia un contributo pari a 75 milioni di euro annui da destinare a investimenti in infrastrutture sociali»;

VISTO il successivo comma 312 dello stesso art. 1 della legge n. 160/2019 che stabilisce:

«Con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 31 marzo 2020, sono adottate le modalità attuative della disposizione di cui al comma 311; la distribuzione assicura un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli Enti»;

VISTO, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020 (pubblicato sulla G.U. N. 36 supplemento N. 244 del 2 Ottobre 2020), avente ad oggetto: "Modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali";

PRESO ATTO di tutti i contenuti riportati nel predetto Decreto, e in particolare nei seguenti articoli:

Art. 1. Finalità
1. Il presente decreto definisce, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, N. 160, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali ai Comuni situati nel territo- rio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Si- cilia, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesio- ne (FSC) di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché le modalità di rendicontazione, verifica e recupero delle somme non utilizzate.

Art. 2. Attribuzione ai Comuni
1. I contributi di cui all'art. 1 sono assegnati ai Comuni, nel limite massimo di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per la realizzazione di infrastrutture sociali tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica degli enti, nelle misure indicate nell'Allegato 1 - Allegato tecnico al presente decreto, che ne costituisce parte integrante. Il contributo assegnato a ciascun comune, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è riportato nell'Allegato 2 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.
2. Il Comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi del precedente comma 1 entro:
a) nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti all'anno 2020;
b) Il 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023.
Il termine di cui al comma 2, lettera a), può essere prorogato di 3 mesi su richiesta del- l'ente beneficiario, corredata da certificazione dei motivi del ritardo connessi ad emergenza COVID-19.

Art. 3. Infrastrutture sociali
1. Il Comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici in infrastrutture sociali, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti.
2. Ai fini del presente decreto, per «infrastrutture sociali» si intendono le opere così qualificate nel sistema di classificazione dei progetti del codice unico di progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n 3.

Art. 4. Monitoraggio

1. Il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è obbligatorio ed è ef- fettuato attraverso il sistema della Banca Dati Unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo le modalità operative semplificate che saranno disposte in apposita circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, classificando le opere sotto la voce «Contributo Infrastrutture sociali - Sud – LB 2020».

Art. 7. Pubblicità dei contributi assegnati
1. I Comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sotto- sezione opere pubbliche.

VISTE le note di chiarimento su alcuni aspetti applicativi del DPCM 17 luglio 2020 (c.d. "Decreto Sud", co. 311-312, L. 160/2019) ed in particolare che:

- i "nove mesi" a disposizione degli enti per l'avvio dei lavori ai fini dell'accesso alle risorse relative all'annualità 2020, decorrono dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DPCM, avvenuta il 2 ottobre 2020. La scadenza è pertanto fissata al 2 luglio 2021. Si ricorda che tale termine può essere prorogato di 3 mesi su richiesta degli enti. La richiesta di proroga dovrà essere avanzata in prossimità della scadenza e, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del DPCM, "corredata da certificazione dei motivi del ritardo connessi ad emergenza COVID-19". Per le annualità 2021, 2022, 2023, il termine di avvio dei lavori è fissato al 30 settembre di ciascun anno di riferimento. Il mancato rispetto dei suddetti termini comporta la revoca del finanziamento e la riacquisizione al Fondo Sviluppo e Coesione;
- è possibile realizzare le opere utilizzando più annualità del contributo concesso; in tal caso, dovrà essere rispettato il termine di avvio lavori relativo alla prima annualità di riferimento e potrà essere richiesto un CUP unico. Resta fermo che l'erogazione dei contributi seguirà la scansione temporale indicata nell'assegnazione (art 5 del DPCM);
- le opere oggetto di finanziamento devono essere obbligatoriamente monitorate attraverso il sistema della Banca Dati Unitaria ("SiMon Web") gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, co. 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo le modalità operative contenute nella circolare 9 dicembre 2020, n. 24, pubblicata sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato;
- per "infrastruttura sociale" il DPCM 17 luglio 2020 intende una delle opere così qualificate nel sistema di classificazione dei progetti ai fini del codice unico di progetto (CUP), di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n 3. In particolare, è necessario tenere presente la classificazione per categoria di investimento da riferire a:

  - natura 03 – REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (tipologia 01 - "Nuova realizzazione" o tipologia 07 - "Manutenzione straordinaria");
  - settore 05 – OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI (cfr. pagine 5 e 8-9 "Il sistema di classificazione dei progetti nel CUP");
- le richieste di erogazione del contributo devono essere trasmesse a mezzo pec al seguente indirizzo: dip.politichecoesione@pec.governo.it. Si precisa che le richieste dovranno tener conto, in diminuzione, delle eventuali economie derivanti da ribasso d'asta.

PRESO ATTO, altresì, degli allegati al predette Decreto:

Allegato 1) - Allegato tecnico assegnazione risorse ex commi 311-312 della legge di bilan-io 202, da cui emergono i criteri di riparto per la determinazione del contributo;
Allegato 2) - Contributi assegnati agli Enti per gli anni dal 2020 al 2023, da cui risulta che al Comune di Giave è stato assegnato un contributo di € 8.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per complessivi € 32.000,00;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il contributo in argomento ha ad oggetto "interventi relativi alle infrastrutture sociali", a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti;

- per «infrastrutture sociali» si intendono le opere così qualificate nel sistema di classificazione dei progetti del codice unico di progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n 3: dalle manutenzioni straordinarie di scuole,

strutture e residenze sanitarie, all'edilizia sociale, oltre a beni culturali, impianti sportivi, arredo urbano, verde pubblico, e altri ambiti della vita sociale.

RITENUTO di dover prendere atto del DPCM 17 luglio 2020, e dei relativi allegati, come pubblicati sulla G.U. del 2 Ottobre2020, e di dover pertanto provvedere in merito, assegnando i seguenti indirizzi al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale relativamente al contributo concesso per le annualità 2020 e 2021:

- Utilizzo del contributo relativo all'annualità 2020 E 2021 per acquisto di Beni per arredo urbano e verde pubblico finalizzati alla attività sportiva e ricreativa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 della Legge N. 241/1990, e dall'art. 31. (Ruolo e funzioni del Responsabile del Procedimento negli appalti e nelle concessioni) del D.Lgs. N. 50/2016, è necessario procedere all'individuazione della figura del Responsabile Unico del Procedimento al fine di procedere all'attuazione dei suddetti interventi;

DATO ATTO CHE le somme per un importo complessivo di € 16.000,00 trovano copertura finanziaria nel Capitolo 2030/55 del Bilancio Pluriennale 2021/2023 per € 16.000,00 (contributo Anno 2020 e Anno 2021);

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n° 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTE le altre Leggi e i Regolamenti attualmente vigenti in materia;

ACQUISITI sulla proposta di Deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo N. 267/2000, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, N. 174, convertito in Legge 7.12.2012, N. 213;

Con votazione unanime espressa nei modi e nei termini di legge ;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendente qui integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge N. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;

2. DI PRENDERE ATTO del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020 (pubblicato sulla G.U. N. 36 supplemento N. 244 del 2 Ottobre 2020}, avente ad oggetto: "Modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali";

3. DI PRENDERE ATTO, in particolare, degli allegati 1) e 2) al predetto Decreto, con i quali è stato assegnato al Comune di Giave un contributo di € 8.000,00 per ciascuna delle annualità 2020 – 2021 – 2022 - 2023, per complessivi € 32.000,00;

4. DI STABILIRE che con il contributo di € 16.000,00 relativo alle annualità 2020 e 2021 venga utilizzato per acquisto di arredo urbano e attrezzature per attività ricreative e sportive con abbellimento del verde pubblico attrezzato;

5.DI IMPARTIRE gli opportuni indirizzi al Responsabile dell'Area Tecnica comunale come meglio indicati in premessa;

6. DI DARE ATTO che le somme per un importo complessivo di € 32.000,00 trova futura copertura finanziaria nel Capitolo N° 2030/55 del Bilancio Pluriennale 2021/2023 come di seguito specificato:

- Annualità 2021: € 16.000,00 (contributo Anno 2020 e Anno 2021);
- Annualità 2022: € 8.000,00;

- Annualità 2023: € 8.000,00;

7. DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 5 della Legge N. 241/1990, e dall'art. 31 (Ruolo e funzioni del Responsabile del Procedimento negli appalti e nelle concessioni) del D.Lgs. N. 50/2016 l'Ing. Arianna Virdis quale Responsabile Unico del Procedimento;

8. DI STABILIRE, inoltre, che venga data più pubblicità dei contributi assegnati, ai sensi dell'art. 7 del Decreto, rendendo noti nel sito internet istituzionale di questo Comune, nella Sezione «Amministrazione Trasparente» - Sottosezione Opere Pubbliche, i seguenti elementi:

a) La fonte del finanziamento: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020 recante "Modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali";
b) L'importo assegnato al Comune: € 8.000,00 per ciascuna delle annualità 2020 – 2021- 2022 - 2023, per complessivi € 32.000,00;
c) La finalizzazione del contributo assegnato relativamente alle annualità 2020 e 2021: euro 16.000,00 per acquisto di arredi urbani, finalizzati all'abbellimento del verde pubblico e incentivazione delle attività lricreative e sportive sociali.

9. DI INCARICARE il Responsabile dell'Area Tecnica comunale affinché provveda ad assumere tutti gli atti idonei conseguenti al presente deliberato;

10. DI PRENDERE ATTO che sul presente documento sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Inoltre, con separata votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile , ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'attivazione dei successivi adempimenti gestionali in capo all'Ufficio Tecnico comunale per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
Sig. CHESSA GIAN MARIO	Dott. MASTINU ANTONIO

[1] Copia digitale di documento informatico firmato digitalmente e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.